



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE**

“Rita Levi Montalcini”

Via Cherasco 15 – 10126 Torino

Tel. 011/6709352 Fax 011/6709351

Prot. 2/2017 del 27.01.2017

BANDO N. 2/2017

Data scadenza: 16 febbraio 2017

Data inizio pubblicazione: 27 gennaio 2017

Data fine pubblicazione: 16 febbraio 2017

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA

Approvato in Consiglio di Dipartimento del 24 gennaio 2017

Oggetto: Bando di concorso per conferimento di N. 1 Borsa di studio di ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino. Scadenza per la presentazione delle domande: 16 febbraio 2017

Il Direttore

Premesso

Che con deliberazione del 24 gennaio 2017 il Dipartimento ha deliberato l'attivazione di N. 1 borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1-Borsa/e di studio di ricerca

Il Dipartimento bandisce n.1 borsa di studio di ricerca della durata di **mesi 12** ai sensi dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino. L'importo della/e borsa/e è di **€ 15000,00 (quindicimila/00)** finanziata **con fondi provenienti da con fondi provenienti da Fondazione Caligara** ed è corrisposto in rate mensili posticipate. La/e borsa/e, volta/e a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo **“RUOLO DELLA NADPH OSSIDASI (NOX2) NELLE MALATTIE NEUROLOGICHE”**, presso il **Dipartimento di Neuroscienze di Rita Levi Montalcini dell'Università di Torino**. L'attività di ricerca consiste nella preparazione e analisi dei dati provenienti da campioni biologici di pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA). L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della strutture e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista.

Art. 2 -Requisiti di ammissione

La/le borsa/e è/sono destinata/e a cittadini italiani e stranieri in possesso di diploma di Laurea Magistrale in **Neurobiologia** (ex ante D.M. 509/99) ovvero laurea specialistica magistrale (laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99 e D.M. 270/04)ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniera. In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio. I candidati devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti: **Dottorato di Ricerca in Neuroscienze, conoscenza della lingua inglese, esperienza in tecniche di citofluorimetria, biologia molecolare applicate alla ricerca sulla sclerosi laterale amiotrofica.** E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un professore o ricercatore afferente al **Dipartimento di Neuroscienze**, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell' Ateneo.

Art. 3 -Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il **Prof. Adriano Chiò**. Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art 4 -Prove (per titoli e curriculum e colloquio)

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio. La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale. Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale. In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area medica. Il colloquio è volto a verificare le competenze specifiche dei candidati sulla comunicazione aumentativa alternativa nei pazienti con SLA. La prova orale si svolgerà il **giorno 20 febbraio 2017 alle ore 10**, presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino, via Cherasco 15 1° piano. Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante avviso pubblico. In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente. Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 -Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, ed è così composta:

Prof. Adriano Chiò	Presidente
Prof. Andrea Calvo	Commissario
Dott. Federico Casale	Commissario

Art. 6 -Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire entro e non oltre il 16 febbraio 2017. La domanda può essere consegnata alla **Segreteria amministrativa del Dipartimento di Neuroscienze di Torino "Rita Levi Montalcini" - Via Cherasco n. 15 – Torino o a mezzo posta indirizzandola al Direttore del Dipartimento – Segreteria amministrativa del Dipartimento di Neuroscienze di Torino "Rita Levi Montalcini" – Via Cherasco n. 15. Per la presentazione a mezzo posta fa fede il timbro postale.** La domanda potrà essere inviata anche attraverso la posta elettronica certificata **PEC** al seguente indirizzo: **neurosc@pec.unito.it** . Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all' estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7 -Conferimento borsa di studio.

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al **Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"** entro e non oltre giorni **1** dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa. A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante affissione della graduatoria finale.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 -Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista. Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 -Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente. Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali. Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche. Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino. La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese. E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento sentito il Responsabile Scientifico. Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 -Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati. Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.

Per le borse di cui al punto B) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", la proprietà dei risultati delle ricerche nonché la pubblicazione degli

stessi sono regolate dalla convenzione di cui all'art. 2 comma 2. L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 -Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità. Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in un banca dati. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento dell'Università degli Studi di Torino. Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento.

Art. 12 -Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle legge vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Firmato in originale

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giancarlo Panzica

Allegato 1 (fac simile di domanda ex art 6 del bando) Al Direttore del Dipartimento/Centro

Il Direttore del Dipartimento/Centro ___
Prof. _____

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di borsa di studio bandita dal Dipartimento di ___ con Prot. n. ___ del _____

Il Sottoscritto Nato a , il e residente in Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

dichiara: 1) Di essere cittadino _____ 2) Di aver conseguito la laurea in _____ presso l'Università di _____ con punteggio di

3) Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in presso l'Università di ___ 4) Di non aver riportato condanne penali (ovvero) di aver riportato le seguenti condanne penali ___ 5) Di non avere in corso procedimenti penali (ovvero) di avere in corso i seguenti procedimenti penali _____

Dichiara inoltre: di conoscere lalle seguenti lingue straniere _____ di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso. *(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)*

Il sottoscritto richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio. Allega alla presente domanda 1) Curriculum Vitale 2) Elenco delle pubblicazioni; 3) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Torino

In Fede